

## Cari amici e lettori di *Museologia Scientifica*

A seguito delle dimissioni di Giovanni Pinna e Anna Maria Miglietta – che hanno guidato il Comitato Editoriale dell'ANMS per sette anni dal 2018 al 2024 – ho accettato anche se con molte esitazioni di assumere la responsabilità della nostra rivista. Le esitazioni erano dovute soprattutto alla preoccupazione di riuscire a mantenere la qualità che era stata assicurata da loro e, prima di loro, da Vincenzo Vomero e Giancarla Malerba.

Questo volume del 2025 ha potuto essere realizzato grazie alla collaborazione di molte persone che fanno parte del nuovo Comitato Editoriale: oltre a Elena Canadelli (co-editor), gli assistant editor Alessandra Aspes, Massimo Bernardi, Maria Giovanna Belcastro, Michele Lanzinger, Nicola Margnelli, Anna Maria Miglietta, Giovanni Pinna e Vincenzo Vomero. Un ringraziamento particolare va a Gianluigi Mangiapane, responsabile della Segreteria di Redazione, e a Claudia Savoiaro, responsabile dell'editing. A loro è toccato il lavoro più gravoso tenendo conto anche della necessità del rispetto dei tempi di pubblicazione programmati, esigenza primaria per assicurare il riconoscimento della rivista a fini valutativi. La collaborazione di Anna Maria Miglietta è stata determinante e insostituibile per la sua esperienza nella gestione della rivista. Le sue istruzioni per l'organizzazione del lavoro sono state preziose, come preziosa è stata la sua assistenza per risolvere i piccoli e grandi problemi che continuamente si sono posti nel corso di quest'anno. È stato come sempre indispensabile l'aiuto dei molti collaboratori che hanno svolto il lavoro di referee dei diversi articoli, assicurandone la rispondenza allo standard di qualità previsto.

La rivista esprime la voce e sottolinea gli interessi dell'Associazione. Tuttavia, i diversi articoli qui pubblicati vedono tra gli autori una scarsa presenza di soci ANMS. È un problema già sottolineato da Pinna e Miglietta nell'articolo pubblicato a conclusione del loro mandato ("Le riviste dell'Associazione dal 2018 al 2024", *Museologia Scientifica*, n. 18, 2024, pp. 3-7) e che è stato affrontato in occasione di riunioni del Comitato Editoriale, soprattutto in quanto la partecipazione di persone che operano nei grandi musei è assente o quasi. Per stimolare una maggiore partecipazione dei soci il Comitato Editoriale dovrà impegnarsi per sollecitare l'organizzazione di forum che inneschino un dibattito. Abbiamo individuato alcuni temi che potranno essere sviluppati nei prossimi numeri della rivista. Uno di questi è rappresentato dal tema dei depositi.

Come già in atto dal volume 15 del 2021, a ogni articolo è assegnato un DOI (Digital Object Identifier) allo scopo di agevolarne l'identificazione e il reperimento online.

Confermando quanto già attuato in passato, abbiamo ritenuto importante l'apertura ad articoli provenienti da musei non considerati propriamente scientifici che trattano argomenti di interesse generale per la museologia. In particolare, musei archeologici (soprattutto di archeologia preistorica, che è sempre stata attenta a interessi naturalistici).

È da sottolineare l'interesse dimostrato da autori stranieri per la nostra rivista. Due sono presenti in questo volume, altri sono stati annunciati. La possibilità di pubblicare in lingua inglese, che riteniamo di incoraggiare, certo favorisce questo interesse e facilita la diffusione in ambito internazionale dei contributi pubblicati e, più in generale, della rivista. Con soddisfazione abbiamo notato che nel corso del 2025 l'Impact Factor di *Museologia Scientifica* è raddoppiato, salendo da 0.1 a 0.2. Può apparire un valore basso, ma in realtà corrisponde all'IF medio delle riviste in ambito di scienze sociali. È da prevedere che la pubblicazione di un numero crescente di articoli in inglese e la partecipazione di autori stranieri faccia salire questa valutazione. Anche per questo, prossimamente sarà opportuno riproporre la candidatura della rivista per il passaggio in fascia A dell'ANVUR.

Nel corso dell'anno 2025 l'attività editoriale della nostra associazione può considerarsi soddisfacente, in quanto rappresentata, oltre che dal presente volume di *Museologia Scientifica*, anche da due volumi di *Museologia Scientifica Memorie*.

Il n. 24, pubblicato nel mese di aprile, è dedicato agli Atti del XXXII Congresso ANMS, "Diversità come identità. Culture, pubblici e patrimoni nei musei scientifici", Pavia, 17-20 ottobre 2023, a cura di Stefano Maretti, Edoardo Razzetti, Paolo Guaschi, Jessica Maffei, Simona Guioli, Anna Maria Miglietta.

Il n. 25, pubblicato nel mese di settembre, è dedicato agli Atti del Convegno "Fare un museo. Buone pratiche per il restauro del patrimonio al Museo della Natura e dell'Uomo", Padova, 17-19 giugno 2024, a cura di Nicola Carrara, Chiara Marin, Salvatore Restivo. Come attuato fin dal n. 18 del 2016, le Memorie sono considerate una collana editoriale, dotate per ogni numero di ISSN (International Standard Serial Number) e di ISBN (International Standard Book Number).

Con questo numero di *Museologia Scientifica* si chiude la mia opera come editor-in-chief. Ringraziando ancora tutte le persone che hanno collaborato al lavoro del Comitato Editoriale, porgo i migliori auguri di buon lavoro a chi mi sostituirà in questo ruolo.

Giacomo Giacobini